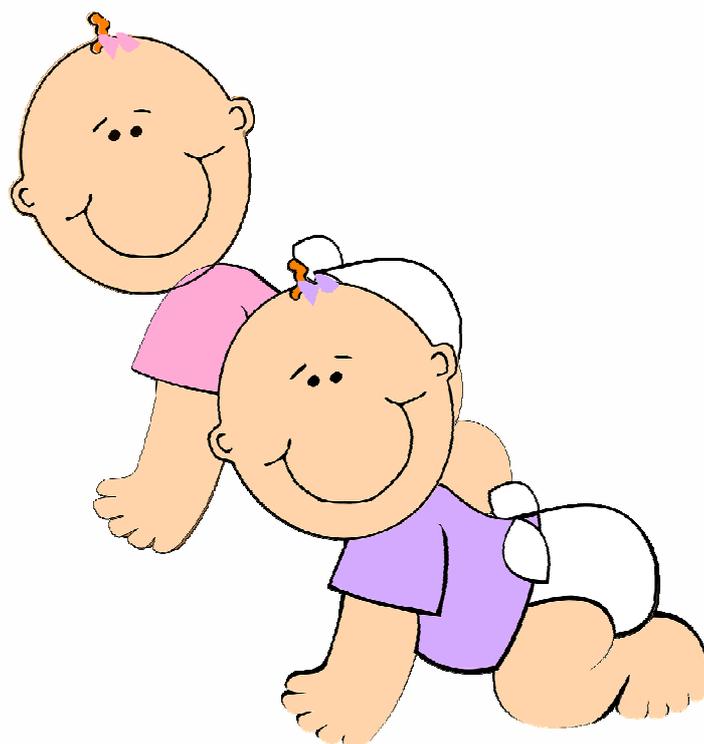


Regolamento per il Servizio dei Nidi d'Infanzia



Note

approvato dal Consiglio Comunale il 2 febbraio 2022 con delibera n. 4
modificato con Delibera di G.C. n.92 del 26/7/23

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DEI NIDI D'INFANZIA

SOMMARIO

PREMESSA	pag. 3
TITOLO I: FINALITÀ DEL SERVIZIO	
ART. 1 - OGGETTO	pag. 3
ART. 2 - FINALITÀ DEI NIDI D'INFANZIA	pag. 3
ART. 3 UNITARIETÀ DI INDIRIZZO	pag. 4
TITOLO II: MODALITÀ DI GESTIONE	
ART. 4 REQUISITI D'ACCESSO	pag. 4
ART. 5 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	pag. 5
ART. 6 ASSEGNAZIONE NIDI E RINUNCE	pag. 6
ART. 7 INSERIMENTO	pag. 7
ART. 8 DIMISSIONI E TRASFERIMENTI	pag. 8
ART. 9 RITIRO DAL SERVIZIO MODIFICA TIPOLOGIA ORARIA	pag. 8
ART. 10 QUOTE DI CONTRIBUZIONE/ RETTE	pag. 9
TITOLO III: STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	pag. 10
ART. 11 TIPOLOGIA E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO	pag. 10
ART. 12 PROGETTO PEDAGOGICO E PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA	pag. 11
ART. 13 SEZIONI	pag. 11
ART. 14 PERSONALE	pag. 12
ART. 15 ASPETTI SANITARI	pag. 13
ART. 16 COLLETTIVO DEGLI OPERATORI	pag. 13
ART. 17 PARTECIPAZIONE E GESTIONE SOCIALE	pag. 14
ART. 18 NORME FINALI	pag. 15

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DEI NIDI D'INFANZIA

PREMESSA

Il presente regolamento definisce le finalità, le regole generali di funzionamento e di partecipazione applicabili ai nidi d'infanzia comunali e costituisce una cornice di riferimento per lo sviluppo del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia, di cui fanno parte anche i nidi d'infanzia privati autorizzati al funzionamento, che il Comune di Zola Predosa promuove da tempo tenuto conto della normativa regionale in materia.

TITOLO I

FINALITÀ DEL SERVIZIO

Art. 1 - OGGETTO

Il presente Regolamento definisce i principi generali per l'accesso, il funzionamento dei Nidi d'infanzia, le modalità organizzative di partecipazione ed i relativi organismi di partecipazione.

Il nido d'infanzia è un servizio educativo con un'identità pedagogica ed educativa consolidata ed un'organizzazione vincolata al rispetto di una serie di requisiti gestionali e strutturali indicati dalle normative della Regione Emilia Romagna. La finalità del servizio si traduce nella cura e nella presa in carico di ogni bambino, che viene affidato in maniera continuativa a figure di riferimento competenti e professionali, in un contesto esterno alla famiglia e in un ambiente protetto e accogliente, pensato e realizzato a misura di bambino .

Il nido d'infanzia a Zola Predosa accoglie bambini e bambine da 9 a 36 mesi, in risposta ai bisogni educativi e sociali delle famiglie, predisponendo ambienti sicuri e contesti educativi adeguati a sostenere e promuovere lo sviluppo della personalità infantile in tutte le sue fasi evolutive della crescita.

ART. 2 - FINALITÀ DEI NIDI D'INFANZIA

Il nido d'infanzia è un servizio educativo aperto a tutti i bambini e le bambine con la finalità di favorire e sostenere un armonico sviluppo psicofisico, promuovendo le potenzialità evolutive di ogni singolo bambino, nel rispetto della propria individualità e unicità.

All'interno di un complesso sistema di relazioni, il nido, oltre alla specifica funzione educativa, svolge anche una funzione sociale che si traduce nel sostenere la famiglia nel ruolo genitoriale, sia nei compiti di cura verso i figli, che nel sostenere e orientare le scelte educative.

I nidi hanno le seguenti finalità:

- A. formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, emotive, relazionali e sociali;

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DEI NIDI D'INFANZIA

- B. accoglienza dei bambini con affido continuativo in un contesto di cure primarie e di educazione;
- C. sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- D. valorizzazione della genitorialità e delle relazioni familiari in una prospettiva di partecipazione e di continuità educativa;
- E. promozione della cultura pedagogica e dei diritti dell'infanzia.

Per garantire il pieno raggiungimento delle finalità suddette, l'Amministrazione Comunale nelle sue articolazioni centrali e decentrate, promuove il raccordo con le istituzioni culturali, scolastiche, sociali e sanitarie del territorio.

In particolare i nidi d'infanzia Comunali operano in rete con gli altri servizi educativi 0/3 anni, pubblici e convenzionati, le scuole dell'infanzia statali e paritarie, la Biblioteca Comunale ed ogni altra realtà presente sul territorio che possa apportare un valore rispetto agli obiettivi educativi del presente Regolamento.

ART. 3 UNITARIETÀ DI INDIRIZZO

I nidi d'infanzia comunali sono gestiti dall'Amministrazione Comunale in forma diretta o da terzi in regime di appalto, concessione o in convenzione.

Tutti i servizi per la prima infanzia gestiti direttamente dall'Amministrazione o da terzi per conto del Comune adottano le medesime linee pedagogiche.

Sono individuate modalità di raccordo e verifica per garantire la qualità dei servizi anche attraverso la predisposizione di precisi indicatori.

TITOLO II

MODALITÀ DI GESTIONE

ART. 4 REQUISITI D'ACCESSO

L'Amministrazione Comunale rende nota l'apertura delle iscrizioni mediante avviso pubblico, avendo cura di assicurarne la massima pubblicizzazione.

Possono accedere ai nidi d'infanzia i bambini e le bambine con età compresa tra i 9 e 36 mesi.

Può essere presentata, da chi esercita la potestà sul minore, domanda di ammissione ai nidi d'infanzia per le bambine ed i bambini secondo le modalità e criteri definiti dalla Giunta Comunale tenuto conto delle esigenze delle famiglie del territorio.

Il limite massimo di età per l'accesso ai nidi può essere derogato per bambini diversamente abili la cui necessità di frequentare il nido sia motivata da una relazione del competente servizio dell'Azienda Sanitaria Locale o dai Servizi Sociali di ASC Insieme.

Residenza:

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DEI NIDI D'INFANZIA

Il servizio è rivolto prioritariamente ai bambini che risiedono nel Comune di Zola Predosa con almeno uno dei due genitori (o la persona esercente la potestà genitoriale).

I bambini in affidato preadottivo o familiare presso famiglie residenti a Zola Predosa, o affidati ai Servizi Sociali, sono equiparati ai residenti.

In caso di programmato trasferimento nel Comune di Zola Predosa la residenza dovrà essere acquisita entro l'avvio dell'anno educativo, nella domanda il genitore dovrà indicare i dati della futura residenza nel territorio comunale. Potranno essere previste deroghe rispetto al requisito suddetto esclusivamente per cause di forza maggiore.

L'ammissione di bambini non residenti a Zola Predosa può avvenire in assenza di convenzione con i Comuni di provenienza, a condizione che siano integralmente soddisfatte le domande dei residenti.

Ai bambini non residenti ammessi sarà attribuita automaticamente la retta mensile massima prevista per il servizio senza alcuna riduzione e/o agevolazioni.

Altre informazioni:

L'iscrizione agli anni successivi al primo è automatica per i bambini frequentanti.

ART. 5 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Sulla base delle domande di iscrizione presentate per l'assegnazione dei posti presso i nidi viene stilata una graduatoria dei residenti con priorità di ammissione definita sulla base di punteggi stabiliti dalla Giunta Comunale e preventivamente comunicati alla famiglie richiedenti attraverso apposito bando.

I punteggi attribuiti riguardano la situazione riferita a quanto indicato nella domanda di accesso e non potranno essere prese in considerazione integrazioni successive dovendo garantire un termine certo relativo alla conclusione del procedimento.

I criteri per la definizione dei punteggi che dovranno essere definiti dalla Giunta Comunale per la redazione della graduatoria di accesso al nido dovranno tenere conto delle seguenti condizioni:

- bambini con bisogni speciali (disabilità e/o malattie croniche certificate)
- disagio socio familiare
- situazione occupazionale dei genitori
- presentazione situazione Isee.

A parità di punteggio le domande sono a loro volta ordinate in base ai seguenti criteri di priorità:

- a. valore I.S.E.E., con precedenza al valore più basso.
- b. a parità di I.S.E.E. dando precedenza al bambino più grande.

Al termine del periodo di accettazione delle domande, il Responsabile del Procedimento predisponde entro 60 gg, la graduatoria provvisoria, consultabile nei modi e nei tempi stabiliti nel

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DEI NIDI D'INFANZIA

bando, nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy, con facoltà per gli interessati di verificare la propria posizione.

Gli interessati possono richiedere chiarimenti o formulare osservazioni in merito alla graduatoria provvisoria entro 10 gg dalla sua pubblicazione.

Le domande pervenute, per le quali alla data di approvazione sia in corso una procedura di controllo, sono collocate in graduatoria con riserva di rettifica della posizione, in base all'esito del controllo stesso.

La graduatoria definitiva è predisposta dal Responsabile del Procedimento e sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune, nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy, entro 90 giorni dalla chiusura del periodo di iscrizione ed è consultabile nei modi e nei tempi stabiliti dal bando.

Per le domande dei non residenti verrà stilata apposta graduatoria secondo le stesse modalità sopra descritte.

Potranno essere accolte domande pervenute dopo la scadenza dei termini previsti dal bando entro e non oltre le date previste per gli inserimenti. Dette istanze saranno collocate in coda alle graduatorie dei residenti e non residenti in ordine di presentazione dando priorità ai cittadini residenti.

ART. 6 ASSEGNAZIONE NIDI E RINUNCE

Al momento dell'ammissione sono verificati i requisiti richiesti per l'accesso, con particolare riguardo alla residenza e all'assolvimento degli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa regionale vigente.

Ai fini dell'assegnazione alle sedi dei nidi d'infanzia vengono definite le seguenti situazioni di precedenza:

a) la continuità educativa: al bambino che già frequenta un nido privato viene riconosciuto un diritto di precedenza a essere ammesso nella medesima struttura purché utilmente collocato in graduatoria, a prescindere dal punteggio assegnato alla relativa domanda, rispetto ai richiedenti la stessa struttura.

b) l'ammissione dei fratelli gemelli nella stessa struttura: al fine di consentire ai fratelli gemelli di essere ammessi nella stessa struttura, se richiesto dai genitori, qualora uno solo dei fratelli risulti ammesso ad una struttura scelta, all'altro o agli altri fratelli gemelli, a prescindere dal punteggio assegnato alla domanda rispetto ai richiedenti la stessa struttura, viene riconosciuto un diritto di precedenza ad essere ammesso nella stessa struttura del fratello gemello.

A seguire, le/i bambine/i vengono ammessi nei posti disponibili nei diversi nidi d'infanzia sulla base dell'ordine della graduatoria definitiva, secondo l'ordine di preferenza dichiarato nella domanda di iscrizione.

A seguito della comunicazione di assegnazione del nido, inviata tramite posta elettronica, le famiglie devono formulare accettazione o rinuncia entro un tempo congruo stabilito dal

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DEI NIDI D'INFANZIA

Responsabile del procedimento e comunque entro e non oltre 15 giorni dall'invio della proposta, secondo le seguenti modalità:

- I genitori possono rinunciare all'assegnazione in uno dei nidi richiesti all'atto dell'iscrizione, permanendo in lista di attesa esclusivamente per i nidi indicati come prioritari rispetto a quello rifiutato.
- La seconda rinuncia all'assegnazione in uno dei nidi richiesti all'atto dell'iscrizione, o la rinuncia all'assegnazione nel nido di prima scelta, comporta la decadenza dalla posizione di graduatoria e di lista di attesa e pertanto dovrà essere presentata nuova domanda l'anno successivo.
- Le assegnazioni a copertura dei posti disponibili che si rendono disponibili in corso d'anno si effettuano, di norma, entro la fine del mese di febbraio.

Al fine di dare celere risposta alle domande collocate nella eventuale lista d'attesa, trascorso inutilmente il periodo individuato dal Responsabile del procedimento la mancata comunicazione sarà da considerarsi quale rinuncia al posto assegnato e pertanto verranno applicate le stesse disposizioni riferite alla rinuncia volontaria.

Art. 7 INSERIMENTO

L'inserimento al nido rappresenta un passaggio delicato per il bambino e la sua famiglia, impegnati a conoscere ed esplorare un mondo nuovo e farlo diventare "un luogo affettivo".

Anche per il personale del Servizio, l'ingresso di ogni bambino al nido è sempre un percorso nuovo, da costruire assieme ai genitori, attraverso una stretta collaborazione fra gli adulti, in un clima sereno di fiducia e alleanza educativa. Per consentire un buon ambientamento, infatti, nei primi giorni è prevista la presenza al nido del genitore, che accompagnerà il proprio bambino e resterà per un periodo di tempo concordato con l'educatrice di riferimento.

Indicativamente i tempi dell'inserimento si articolano nell'arco di almeno 3 settimane, nelle quali il bambino gradualmente protrae la permanenza al nido fino ad arrivare alla frequenza prevista.

I tempi e gli orari saranno sempre condivisi fra educatrici e genitori, rispettosi dei tempi del bambino e calibrati sulle sue risposte emotive, che possono variare da bambino a bambino e in base alle diverse fasce d'età.

Sono previsti due periodi di inserimento nel corso dell'anno educativo:

- Primo periodo: dal mese di settembre al 15 novembre;
- Secondo periodo: mesi di gennaio e febbraio, fatti salvi casi eccezionali che verranno valutati dai Servizi di competenza di concerto con Asc Insieme.

Gli inserimenti vengono disposti rispettando l'ordine della graduatoria, salvo particolari situazioni segnalate dai competenti Servizi sociali.

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DEI NIDI D'INFANZIA

Le graduatorie avranno validità solo per un anno educativo. In caso di mancato assorbimento della eventuale lista d'attesa sarà pertanto necessario presentare nuova domanda d'iscrizione l'anno successivo.

ART. 8 DIMISSIONI E TRASFERIMENTI

Dimissioni:

Il Responsabile del procedimento può disporre la dimissione d'ufficio dei bambini quando si verificano le seguenti circostanze:

- qualora la frequenza non inizi alla data di ammissione assegnata senza che ne venga data motivata comunicazione al Servizio Competente;
- assenze ingiustificate superiori a un mese continuativo.

Il Responsabile del procedimento prima di adottare il provvedimento di dimissione, comunica in forma scritta agli interessati l'avvio del procedimento e richiede ai genitori entro il termine di gg.10, di produrre la documentazione attestante le proprie motivazioni.

Il procedimento instaurato dal Comune in contraddittorio con l'interessato è concluso entro trenta giorni dalla sua attivazione, con motivato provvedimento, che tiene conto delle eventuali controdeduzioni dell'interessato, disponendo:

- a) il venire meno della causa di dimissione a seguito delle controdeduzioni dell'interessato;
- b) l'emanazione del provvedimento di dimissione.

Trasferimenti:

Le richieste di trasferimento ad altro nido dovranno essere effettuate entro il 30 maggio di ogni anno educativo ed hanno la precedenza sulle nuove iscrizioni e saranno accolte, in presenza di posti disponibili.

ART. 9 RITIRO DAL SERVIZIO MODIFICA TIPOLOGIA ORARIA

Il ritiro dal servizio dovrà essere comunicato in forma scritta e verrà automaticamente accolto a partire dal mese successivo a quello in cui è stato acquisito al protocollo dall'Ente.

Qualora un bambino venga ritirato dal servizio dopo il mese di febbraio, i genitori dovranno corrispondere la quota fissa della tariffa corrispondente al proprio livello di contribuzione, fino alla conclusione dell'anno scolastico, tranne nei casi di trasferimento di residenza, ritiro del bambino a seguito della perdita del lavoro da parte di uno dei genitori, gravi malattie del bambino certificate dal competente medico specialista.

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DEI NIDI D'INFANZIA

Solo ed esclusivamente per i ritiri dei bambini inseriti nei mesi di gennaio e febbraio non è prevista la contribuzione fino al termine dell'anno educativo.

In via generale non sono ammissibili riduzioni di orario da full time a part time.

Solo ed esclusivamente per motivate esigenze di salute del bambino documentate da idonea certificazione medica è possibile prevedere temporanee riduzione oraria con applicazione delle relative riduzioni della retta.

ART. 10 QUOTE DI CONTRIBUZIONE/ RETTE

Gli utenti contribuiscono alla copertura dei costi dei nidi in relazione alle proprie condizioni economiche rilevate attraverso la dichiarazione sostitutiva resa ai fini del calcolo dell'I.S.E.E. (Indicatore di Situazione Economica Equivalente), secondo quanto disposto dalla normativa e regolamenti vigenti.

Agli utenti ammessi alla frequenza nei nidi privati su posti in convenzione si applicano le tariffe dei nidi comunali.

Dalla data fissata per l'inserimento decorre l'obbligo di corresponsione della tariffa, fatta salva l'eventuale rinuncia presentata nei tempi e nei modo di cui all'art. 8.

Le tariffe sono differenziate per il servizio a tempo pieno e per il servizio part - time e sono personalizzate sulla base delle soglie di ISEE.

Ai bambini non residenti ammessi ai nidi d'infanzia comunali viene applicata la tariffa massima prevista, senza alcuna riduzione e/o agevolazione.

La tariffa si compone di una quota fissa ed una variabile.

Nello specifico le tariffe e le modalità di calcolo della retta mensile sono stabilite dalla Giunta Comunale.

La tariffa applicata potrebbe essere modificata in corso d'anno con la dovuta informazione alle famiglie.

L'obbligo alla corresponsione delle tariffe è a carico dei genitori in solido, anche affidatari, o del legale rappresentante del minore. In caso di morosità per le quote dovute per i servizi, si procede secondo quanto previsto dal vigente regolamento generale delle entrate.

Isee:

Le famiglie che intendono richiedere agevolazioni tariffarie devono presentare ogni anno la domanda di agevolazione e la attestazione I.S.E.E. del nucleo familiare.

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DEI NIDI D'INFANZIA

Anche i genitori non coniugati iscritti anagraficamente in residenze diverse, devono presentare un'unica attestazione ISEE.

A seguito di intervenute modificazioni del nucleo familiare o del reddito i genitori possono presentare una nuova dichiarazione I.S.E.E. ai fini dell'agevolazione tariffaria, che sarà applicata dal mese successivo a quello di presentazione.

TITOLO III

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 11 TIPOLOGIA E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Orario di funzionamento:

I nidi di infanzia sono aperti dal lunedì al venerdì, secondo la seguente tipologia oraria:

- sezioni a tempo pieno ingresso dalle ore 8.30 alle ore 9,15 ed uscita dalle ore 16,00 alle ore 16.30;
- sezione part-time ingresso dalle ore 8.30 alle ore 9,15 ed uscita dalle ore 12,30 alle ore 14,00.

Prolungamento orario:

Negli orari 7.30-8.30 e 16.30-18.00, potranno essere accolti i bambini dei genitori che, per comprovate esigenze di lavoro, abbiano entrambi la necessità di usufruire dell'anticipo e/o del prolungamento dell'orario di servizio.

Il servizio suddetto dovrà essere richiesto tramite apposita modulistica corredata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio. L'ingresso anticipato e l'orario posticipato sono un servizio a richiesta che prevedono una contribuzione ulteriore rispetto alla retta di frequenza al nido.

La tariffa del servizio viene definita dalla Giunta Comunale.

La Giunta Comunale in relazione ai bisogni emersi dalle famiglie, potrà prevedere orari o servizi diversamente modulati, al fine di soddisfare le esigenze espresse dalle famiglie, nell'ottica della flessibilità e della conciliazione dei tempi e dell'organizzazione lavorativa.

A richiesta dei genitori anche il bambino inserito nelle sezioni a tempo pieno può frequentare mezza giornata, nelle fasce orarie previste dall'organizzazione interna al nido; la famiglia sarà comunque tenuta al pagamento dell'intera retta. L'orario di uscita deve essere necessariamente compreso tra le 12.30 e le 13.00.

Al termine delle attività gli educatori affidano i bambini solo ai genitori o a persone maggiorenni da questi delegate al ritiro.

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DEI NIDI D'INFANZIA

Calendario educativo:

I nidi d'infanzia iniziano l'attività all'inizio del mese di settembre (di norma il 1° di settembre) e terminano nel mese di giugno in base al calendario educativo da sottoscrivere annualmente.

E' prevista la sospensione delle attività in occasione delle festività natalizie e pasquali.

Dal termine del servizio del mese di giugno sarà organizzato un servizio estivo secondo le modalità definite dalla Giunta Comunale.

Il calendario educativo annuale viene definito annualmente sulla base della normativa vigente, a seguito di accordi sindacali e in rete con le chiusure scolastiche delle scuole del territorio.

Orario durante il periodo dell'inserimento:

Durante l'inserimento ogni bambino rispetterà orari di entrata / uscita diversi da quelli consueti per favorire gradualmente un senso di familiarità e appartenenza al nuovo ambiente.

La famiglia del bambino iscritto al pre o al post-orario prima di usufruire di orari giornalieri aggiuntivi, dovrà aspettare di aver completato le fasi dell'ambientamento al nido e accordarsi con il personale educativo. Di norma il pre e il post vengono aggiunti dopo il primo mese di inserimento.

ART. 12 PROGETTO PEDAGOGICO E PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

Annualmente ogni servizio educativo è tenuto a presentare alle famiglie il Progetto Pedagogico del Nido, un documento redatto da tutto il personale del servizio contenente le finalità e obiettivi del servizio, la programmazione da realizzare con i bambini, le proposte educative e le modalità utilizzate, l'organizzazione del gruppo di lavoro, la descrizione delle modalità di partecipazione delle famiglie, i rapporti con il territorio, il ruolo del coordinatore pedagogico, la documentazione e le modalità di verifica del servizio erogato.

Ogni nido illustra il progetto ai genitori in un momento assembleare dedicato alla gestione sociale

ART. 13 SEZIONI

L'ambiente è un punto di riferimento importante per il bambino, e al nido ogni "spazio" è caratterizzato da arredi a misura di bambino e materiali ludici adeguati alle diverse esigenze infantili.

La sezione al nido rappresenta l'unità funzionale minima per ciascun gruppo di bambini, ed è caratterizzata dall'uso di uno spazio esclusivo, con rituali, simboli e segnali di riconoscimento leggibili dal gruppo dei bimbi. La sezione rappresenta anche l'unità operativa

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DEI NIDI D'INFANZIA

per le educatrici, il personale ausiliario, i genitori di quel gruppo. Ogni sezione è arredata sulla base delle diverse età, esigenze evolutive dei bambini e differenziazione delle attività .

ART. 14 PERSONALE

Al nido operano quotidianamente le educatrici e il personale ausiliario, con funzioni e ruoli diversi, anche se complementari. Il rapporto numerico fra personale e bambini è uno dei principali elementi che concorrono a determinare la qualità del servizio erogato, e rientra nei requisiti essenziali indicati dalle Leggi Regionali per l'organizzazione del Nido che ogni Soggetto Gestore, pubblico o privato, è tenuto a rispettare.

In base alla normativa Regionale di riferimento con la quale vengono individuati i requisiti organizzativi e strutturali dei servizi educativi 0/3, si individua il seguente rapporto numerico educatore bambino:

- nelle sezioni full time eterogenee con bambini iscritti di età compresa dai 12 ai 36 mesi, si rispetta il rapporto numerico 1/7 ;
- nella sezione part-time eterogenea con bambini iscritti di età compresa dai 12 ai 36 mesi si rispetta il rapporto numerico 1/8, garantendo l'adeguata compresenza del personale educativo;
- nelle sezioni con presenza di bambini di età compresa tra i 9 e i 12 mesi si rispetta il rapporto numerico di 1/5.

Il personale educativo opera quotidianamente nella relazione con i bambini, predispone e organizza lo spazio, i materiali ludici e le proposte educative giornaliere sulla base di una programmazione educativa decisa collegialmente. Ogni attività e/o esperienza offerta al bambino è il risultato di una progettazione pedagogica annuale del collettivo del nido con la supervisione della coordinatrice pedagogica. L'educatrice è il punto di riferimento della relazione con il bambino e i suoi genitori, e oltre alle giornate al nido, organizza i momenti di partecipazione delle famiglie, il raccordo con gli altri servizi educativi del territorio , e la continuità con la scuola dell'Infanzia.

Le ausiliarie si occupano del riordino e ripristino degli spazi e dei locali, igienizzazione e sanificazione degli arredi e dei materiali utilizzati durante la giornata, e di alcuni servizi generali (attività di somministrazione pasti, pulizia biancheria, pulizie dei giochi straordinarie, ecc); l'ausiliaria collabora anche con le educatrici in alcuni momenti della vita al nido, es. durante gli inserimenti, o in alcuni momenti della giornata come il pasto e il risveglio, talvolta anche durante alcune proposte educative, costituendo un ulteriore punto di riferimento per i bambini.

Sul territorio di Zola Predosa opera un pedagogo con la funzione di coordinamento pedagogico dei servizi educativi 0/3, qualificazione e formazione del personale, monitoraggio, verifica e supervisione delle attività e delle proposte educative al nido, consulenza e supporto a educatrici e genitori in particolari situazioni di difficoltà e conduzione dello sportello pedagogico.

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DEI NIDI D'INFANZIA

La Formazione permanente: tutto il personale educativo partecipa annualmente a un progetto formativo annuale concordato a livello distrettuale assieme al coordinamento pedagogico e agli altri servizi educativi dei Comuni dell'Unione, finalizzato ad approfondire tematiche relative all'innovazione, sperimentazione e ricerca pedagogica nell'ambito dei servizi alla prima infanzia, agli stili educativi, alla relazione con i bambini e le famiglie.

Anche il personale ausiliario è tenuto a partecipare ad un percorso formativo ad hoc assieme ad altri operatori, condiviso con gli altri servizi .

ART. 15 ASPETTI SANITARI

La vigilanza igienica e l'assistenza sanitaria per la tutela del benessere psicofisico dei bambini, nonché per la promozione di condizioni ambientali favorevoli, sono assicurate, a norma di legge, dall'Azienda U.S.L. di Bologna e realizzate in collaborazione tra gli operatori dei servizi preposti, il personale educativo ed attraverso la corresponsabilità dei genitori.

ART. 16 COLLETTIVO DEGLI OPERATORI

Il Collettivo è composto da tutti gli operatori del nido e si distingue in collettivo di plesso e intercollettivo.

A) COLLETTIVO DI PLESSO

Il Collettivo di plesso è l'organismo preposto all'organizzazione delle linee pedagogiche e gestionali del nido, in accordo con la consulenza e le linee guida del coordinatore pedagogico.

Nell'ambito di tali linee e ponendo attenzione agli aspetti innovativi della ricerca pedagogica, il collettivo programma, organizza e verifica l'attività educativa.

E' compito del collettivo decidere le azioni finalizzate alla relazione con le famiglie per tutto l'arco di permanenza del bambino al nido.

Tutto il personale operante nel nido, pur nell'ambito delle specifiche professionalità, è partecipe della funzione educativa secondo il principio del lavoro di gruppo.

Il collettivo si riunisce per autoconvocazione, all'interno dell'orario di lavoro.

B) INTERCOLLETTIVO

L'intercollettivo è composto dagli operatori dei nidi a gestione comunale diretta esistenti sul territorio comunale.

Si riunisce su convocazione del coordinatore pedagogico allo scopo di diffondere e confrontare le esperienze dei singoli nidi, favorirne l'integrazione e programmare le attività comuni.

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DEI NIDI D'INFANZIA

L'intercollettivo si riunisce all'interno dell'orario di lavoro.

All'interno del collettivo e dell'intercollettivo in caso di disaccordo è vincolante il parere espresso e motivato del Coordinatore Pedagogico.

ART. 17 PARTECIPAZIONE E GESTIONE SOCIALE

La partecipazione è uno dei fini istituzionali dei nidi d'infanzia ed è finalizzata a promuovere la corresponsabilità e la collaborazione tra genitori ed operatori.

L'Amministrazione Comunale garantisce l'informazione e la pubblicizzazione delle regole di accesso, delle caratteristiche e finalità dei servizi e delle attività che vi si svolgono.

La comunicazione nido-famiglia avviene:

- a) attraverso contatti quotidiani col personale dei nidi connesso alla frequenza delle bambine e dei bambini;
- b) attraverso colloqui individuali o per piccoli gruppi;
- c) nell'ambito degli incontri degli organismi di partecipazione che sono: l'assemblea di plesso, l'assemblea di sezione e il Comitato di Gestione che potranno anche avvenire sia in presenza che con modalità on line;
- d) altri momenti di gestione sociale sono riferiti a momenti informali come feste, iniziative a tema, laboratori per genitori e momenti di aggregazione e partecipazione alla vita del nido legati a progetti specifici.

A) ASSEMBLEA DI PLESSO

L'assemblea di plesso, è costituita dai genitori dei bambini iscritti al nido, nonché dal personale insegnante ed ausiliario del plesso, con la presenza del coordinatore pedagogico.

L'assemblea si riunisce per discutere il programma/progetto educativo e didattico, l'attività e funzionamento del nido e all'inizio dell'avvio dell'anno educativo per eleggere i rappresentanti dei genitori all'interno del Comitato di Gestione, nominando i membri effettivi e supplenti.

B) ASSEMBLEA DI SEZIONE

L'assemblea di sezione, è costituita dai genitori dei bambini iscritti alla sezione e dal personale operante nella sezione, per discutere gli indirizzi educativi, lo svolgimento delle attività educative dei bambini appartenenti alla sezione.

L'assemblea di sezione approfondisce i temi pedagogico-didattici e organizzativi specifici della sezione.

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DEI NIDI D'INFANZIA

C) COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione di plesso è composto dal Responsabile dei servizi Scolastici o suo delegato competente per il servizio, un rappresentante dei genitori per sezione, due educatori ed un ausiliario di plesso.

Nella prima seduta viene eletto il Presidente, scelto tra i rappresentanti dei genitori, che avrà il compito di indire le riunioni del comitato; un membro del consiglio funge da segretario e redige il verbale della seduta.

Il Comitato resta in carica per la durata dell'anno scolastico e comunque fino alla nomina del nuovo comitato. I suoi membri possono essere rieletti; il Comitato provvede al suo interno alle sostituzione dei propri componenti.

Il Comitato può essere convocato oltre che dal suo Presidente, da almeno la metà dei componenti o dal Responsabile del competente servizio.

Il Comitato ha il compito di promuovere, discutere e divulgare le attività del nido d'infanzia ed eventuali problematiche inerenti il servizio.

ART. 18 NORME FINALI

Sulla base degli indirizzi espressi con il presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale disciplina l'organizzazione del servizio e il suo funzionamento.

La Giunta Comunale, con proprio atto di indirizzo, dettaglia in modo specifico i criteri di accesso ai Nidi d'infanzia, la definizione dei punteggi per l'elaborazione della graduatoria, le tariffe di contribuzione degli utenti e le agevolazioni tariffarie.

Il presente regolamento abroga e sostituisce il precedente "Regolamento del servizio asilo nido" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16/2005 e prevale su ogni atto di competenza Comunale attualmente in vigore, applicabile a tali servizi.